



03/00036934

ITA:

SCPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25415

OGGETTO: Scodella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barone (P 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, Fase A

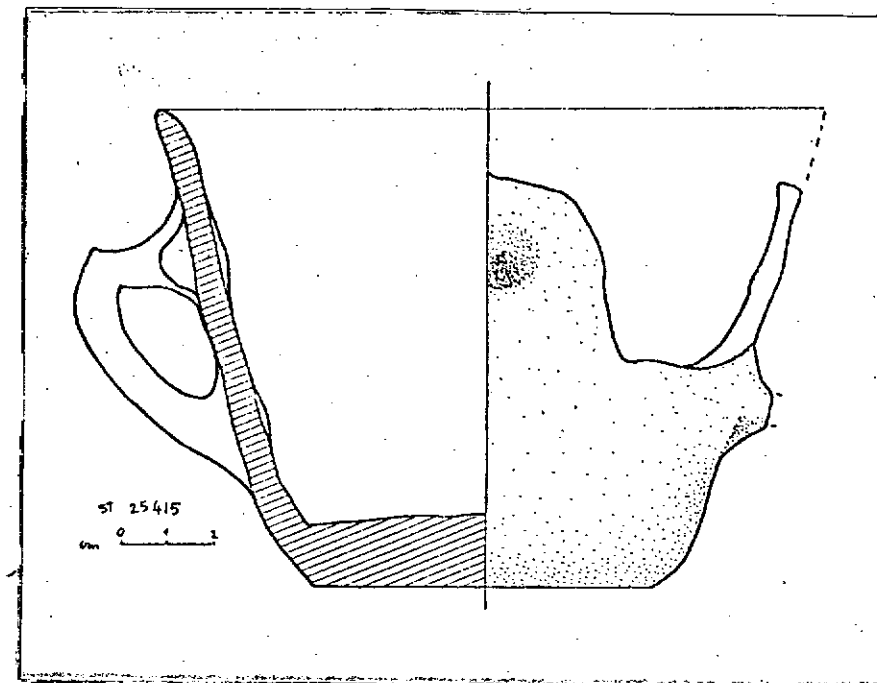
MATERIALE E TECNICA: Terracotta bruna ad impasto grossolano,
con inclusi, modellata a mano, lisciateMISURE: Alt. cm. 10,2; diam. alla base cm. 7,5; diam. max.
cons. cm. 12,5STATO DI CONSERVAZIONE: Mancano l'ansa e due terzi circa dell'orlo.
Parete molto lacunosa

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Scodella troncoconica con base piana a spigo-
lo smussato; parete irregolare con orlo arrotondato,
sotto il quale erano saldate due anse, delle quali se
ne conserva una a gomito, impostata poco sopra la base;
dell'altra resta solo l'attacco inferiore. Tra le anse,
all'altezza dell'attacco superiore sono due bugne ir-
regolari. Il pezzo si può ritenere per le dimensioni una
via di mezzo tra le scodelle e gli scodelloni bianchi
secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bron-
zo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 51 e
53, figg. 18, 17 e 18, 18. Il tipo per la forma e deco-
razione rientra nella comune produzione fittile della
cultura di Polada in tutta la sua area di diffusione.
La scodella è attribuita alla fase A anche per la prov-
nienza e trova riscontro in P. SIMONI, Prima campagna
di scavo all'ex-lago Luccone di Polpenazze (Brescia), *

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADJ 986 B

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

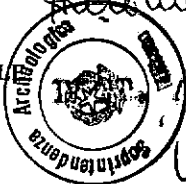
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



ANNA MARIA TAMASSIA

Anna Maria Tamassia

ALLEGATI:

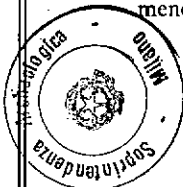
9

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe Gatti)
VISTO DEL SOPRINTENDENTE



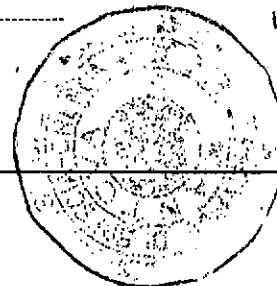
M. G. Gatti

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Bosca)

FIRMA


M. Toen



OSSERVAZIONI:

Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00036934	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA MILANO	INV. st. 25415 25
	ALLEGATO N. 1			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

"Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p. 14, forma n.18 e fig. a pag. 15;
 P. BIAGI - L. PASANI, Reperti inediti dell'età del bronzo dai pressi di Maguzzano (Lonato-Brescia), "Natura Bresciana", 8, 1971, p. 46, tav. I, 8.-